

Programma corsi coadiutori

COADIUTORE AL CINGHIALE (2 GIORNATE)

BIOLOGIA (1 LEZIONE)

– *Cenni di sistematica*

Inquadramento sistematico specifico e distribuzione europea.

– *Caratteristiche morfologiche*

Morfologia: aspetto, mantello, epoche di muta, ghiandole e segnalazioni odorose.

Dimensioni, peso ed incremento ponderale: incremento ponderale, dati biometrici.

L'ibridazione con il maiale domestico.

Caratteristiche di riconoscimento e discriminazione delle specie e delle classi di sesso e di età: denominazione delle classi sociali, maschi, femmine, striati, rossi, adulti.

– *Distribuzione storico-geografica*

Status, origini e consistenza delle diverse popolazioni italiane: status distributivo, origini, consistenza.

– *Habitat e alimentazione*

preferenze ambientali, strategie alimentari, alimentazione stagionale. v Fonti di disturbo, competitori e predatori.

– *Comportamento e organizzazione sociale*

Comportamento sociale, ciclo biologico annuale, struttura di popolazione.

Biologia riproduttiva (strategie, calori, accoppiamento).

Mortalità, natalità ed incremento utile annuale: valori demografici.

GESTIONE (2 LEZIONE)

– *Principi generali di gestione*

– *Obiettivi generali e obiettivi specifici legati al problema cinghiale*

– *Problemi legati alla presenza del cinghiale*

– *Metodi della gestione del problema cinghiale*

– *Valutazione e confronto tra distribuzione e consistenza reale e potenziale*

– *Metodi di stima quantitativa delle popolazioni*

· censimenti alle governe

· censimenti in battuta

· stime mediante l'applicazione di indici basati sullo sforzo di caccia

– *Valutazione delle consistenze potenziali*

densità biotica e densità agro-forestale; come definire la vocazione di un territorio al cinghiale; aspetti ecologici e aspetti socio-economici; quali sono le densità minime compatibili con l'attività venatoria.

Tecniche di individuazione e determinazione dei segni di presenza: gli zoccoli, orme e tracce, escrementi o fatte, grufolate, boli alimentari, pozze di insoglio, grattatoi, lestre.

– *Impatto del cinghiale sulle biocenosi e sugli ecosistemi agrari*

IL PIANO DI CONTROLLO (3 LEZIONE)

– *Aspetti di carattere normativo connessi alla gestione ed al controllo delle popolazioni di cinghiale.*

– *Tecniche di controllo:*

Sistemi di cattura

La caccia individuale all'aspetto

La caccia con il metodo della girata

Confronto tra i diversi metodi

IL COMPORTAMENTO E LA SICUREZZA (4 LEZIONE)

RIEPILOGO CORSO E TEST DI PREPARAZIONE